



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 49 del 26/03/ 2010

OGGETTO: PRESA D'ATTO SENTENZA T.A.R. PARMA N. 79/10 REG.SEN. N. 00217/2009 REG.RIC. RELATIVA AL RICORSO DITTA CO.IM.PA / COMUNE DI BUSSETO.

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **12:10**, nella **Sala delle Adunanze**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza Il Sindaco **Dott.Luca Laurini** la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

LAURINI LUCA	Sindaco	Presente
PUDDU PIER PAOLO	Vice Sindaco	Presente
TESTA GILBERTO	Assessore	Presente
GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Assessore	Presente
TALIGNANI CARLA	Assessore	Presente
GENUA FABRIZIO	Assessore	Presente
MAZZERA EMILIO	Assessore Esterno	Presente

Totale presenti: n. 7

Totale assenti : n. 0

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Roberta Granelli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Dott.Luca Laurini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:	PRESA D'ATTO SENTENZA T.A.R. PARMA N. 79/10 REG.SEN. N. 00217/2009 REG.RIC. RELATIVA AL RICORSO DITTA CO.IM.PA / COMUNE DI BUSSETO.
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la delibera di Giunta Comunale n. 102 del 24/07/2009, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: "Ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale Emilia-Romagna, Sezione di Parma, presentato da CO.IM.PA. di Parma. Autorizzazione a resistere in giudizio. Provvedimenti.", con la quale si disponeva di resistere in giudizio avverso al ricorso presentato dalla ditta CO.IM.PA. di Parma contro l'esclusione della gara per l'affidamenti dei lavori di realizzazione del 2° stralcio della circonvallazione di Busseto (tratto tra la S.P. n. 46 (Busseto-Cortemaggiore) e la S.P. n. 588R (Cremona-Fidenza), conferendo apposito incarico all'Avv. Sara Mingolla con studio in Parma;
- la delibera di Giunta Comunale n. 118 del 13/08/2009, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: "Ricorso in Consiglio di Stato nell'appello cautelare proposto da CO.IM.PA. -Autorizzazione a resistere in giudizio- Provvedimenti", con la quale, preso atto dell'azione giudiziaria avanti al Consiglio di Stato promossa dalla Ditta CO.IM.PA. di Parma contro il Comune di Busseto, a seguito dell'ordinanza n. 144/2009 del 28.07.2009 con la quale il T.A.R. Parma respingeva la domanda cautelare presentata dalla stessa CO.IM.PA., si disponeva di resistere nei modi di legge alle pretese avversarie attraverso la costituzione in giudizio dell'Avv. Roberto Ollari con studio in Parma;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 06/10/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva preso atto del dispositivo dell'Ordinanza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, (sezione Quinta), n. 4921/09 Reg. Ord. Sosp. n. 06971/2009 Reg. Ric., con la quale si accoglieva l'appello proposto dalla ditta CO.IM.PA. di Parma e in riforma dell'ordinanza impugnata, si accoglieva l'istanza cautelare di primo grado, ammettendo con riserva da ditta ricorrente alla prosecuzione della gara;

VISTA la sentenza T.A.R. Parma del 09/02/2010 n. 79/10 Reg. Sen. n. 00217/2009 Reg. Ric., pervenuta in data 12/03/2010 al n. 3263 di prot., in atti alla presente, con la quale viene accolto il ricorso proposto da CO.IM.PA. di Parma e nel contempo respinta la domanda di risarcimento danni proposta dalla ditta stessa contestualmente al ricorso, dispendendo la compensazione delle spese di giudizio tra le parti;

CONSIDERATO che nelle more della sentenza del T.A.R. Parma, a seguito della ammissione con riserva di CO.IM.PA alla gara, la commissione giudicatrice ha completato le proprie operazioni e che con verbale in data 15/01/2010 ha dichiarato aggiudicataria in via provvisoria dei lavori in questione il CO.IM.PA. Consorzio Imprese Parmensi di Parma;

VISTO il parere dell'Avv.to Sara Mingolla di Parma, la quale all'uopo interpellata in merito alla possibilità di impugnazione avanti al Consiglio di Stato della sentenza del T.A.R. Parma, con lettera in data 18/03/2010, acquisita agli atti in data 19/03/2010 al n. 3611 di prot., evidenzia che anche in sede di appello è probabile una conferma delle decisione del T.A.R. in quanto il bando di gara non prevedeva espressa clausola che

obbligasse i consorzi stabili a presentare dichiarazioni ex art. 38 del D.Lgs 163/2006, inoltre, in considerazione dell'avvenuta individuazione di CO.IM.PA. come miglior offerente, in caso di vittoria anche in appello, potrebbe ottenere, se non addirittura un risarcimento dei danni, quasi certamente la refusione delle spese di lite da parte del Comune, spese che invece in primo grado sono state compensate tra le parti;

RAVVISATA pertanto l'opportunità per tutto quanto sopra specificato di prendere atto di quanto disposto dal T.A.R. Parma con la sentenza sopra richiamata, rinunciando alla impugnazione della sentenza stessa avanti al Consiglio di Stato;

RILEVATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., parere di regolarità tecnica favorevole da parte del Responsabile dell'Area 4 (Settore Territorio e Sviluppo Produttivo), geom. Angelo Migliorati;

con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO, per tutto quanto esposto in premessa, della sentenza T.A.R. Parma del 09/02/2010 n. 79/10 Reg. Sen. N. 00217/2009 Reg. Ric., pervenuta in data 12/03/2010 al n. 3263 di prot., in atti alla presente, con la quale viene accolto il ricorso proposto dalla ditta CO.IM.PA di Parma e nel contempo respinta la domanda di risarcimento danni proposta dalla ditta stessa contestualmente al ricorso, disponendo la compensazione delle spese di giudizio tra le parti;
2. DI RINUNCIARE alla impugnazione della sentenza stessa avanti al Consiglio di Stato per le motivazioni più sopra specificate e meglio dettagliate nel parere reso dall'Avv.to Sara Mingolla di Parma richiamato in premessa;
3. DI PRENDERE ATTO altresì che il Responsabile del servizio interessato potrà in essere ogni successivo adempimento connesso con la procedura in parola;
4. DI INCARICARE il Segretario Comunale della comunicazione in elenco, della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell' art. 125 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.-

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Dott.Luca Laurini

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Granelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.)
n. 139 Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione dell'addetto, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 01/04/2010 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

L'Addetto
Mila Petroni

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta
GranelliElena Stellati

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)

E' stata comunicata con lettera prot. N 4182 in data 01/04/2010 ai signori Capigruppo Consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta GranelliElena Stellati

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 01/04/2010 al 16/04/2010, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m., senza reclami;

E' diventata esecutiva il giorno 12/04/2010, decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.).

Il Segretario Comunale
